

Savino Pezzotta contro la maggioranza "blindata"

«Noi e il Parlamento, ostaggio della Lega»

di Francesco Capozza

ROMA. Si arena sul decreto legge sicurezza e in particolare sulla norma che istituisce le "ronde" la collaborazione tra le forze parlamentari per un rapido svolgimento dei lavori in seguito al terremoto in Abruzzo. È infatti muro contro muro alla Camera dopo il rifiuto del governo di stralciare la norma posta ieri all'esame dell'aula. A inizio seduta il capogruppo del Pd Antonello Soro aveva chiesto che la norma fosse cancellata dal provvedimento perchè «presenta profili di illegittimità costituzionale». Posizione analoga è stata espressa da Michele Vietti: «Metteremo in atto tutti gli strumenti della battaglia parlamentare a nostra disposizione senza fare però ostruzionismo», ha detto il vicepresidente del gruppo Udc.

Secco il no del ministro degli Interni, Roberto Maroni.

Onorevole Savino Pezzotta, l'Udc ha annunciato battaglia contro le "ronde". Si è già interrotto il clima di unità nazionale di cui lo stesso Casini ha parlato in aula lunedì?

Io penso che l'istituzione delle ronde sia un segno di inciviltà costituzionale e che con esse si rischia fortemente di indebolire l'unità nazionale.

In che senso, Onorevole?

Se il cittadino è portato a farsi giustizia da sé non gli interesserà più del prossimo. Inoltre le forze dell'ordine rischiano di perdere il loro potere di disincentivo alla criminalità.

Cosa sarebbe stato più adeguato fare per voi dell'Unione di centro?

Adeguato, non per noi, ma per il Paese sarebbe aumentare gli stanziamenti economici e in mezzi per le forze dell'ordine. Adeguato, inoltre, sarebbe anche capire che la vera insicurezza è quella legata alla crisi economica per far fronte alla quale il governo sta facendo poco o nulla.

Adeguato sarebbe scendere tra la gente e rendersi conto che non c'è poi tutto questo terrore dell'extracomunitario come la Lega vuol farci credere.

Ecco, appunto, la Lega Nord.

Sono loro a volere fortemente le "ronde" o no?

Sì. Infatti secondo me sta emergendo una ronda leghista che condiziona

la maggioranza. E molte anime della stessa devono "turarsi

il naso", per usare un'espressione montan-

liana. Il mio pensiero corre, per

esempio, alle dichiarazioni del

senatore Pisano. Se non ci

fosse continuamente un

"serrare le file" imposto

dall'alto, molte coscienze della maggioranza si opporrebbero a certe prese di posizione. Penso alle "ronde" ma anche alle quote latte.

Ma costringere ieri il ministro Maroni a stare in Parlamento in un momento come questo, dove la sua presenza sarebbe stata più opportuna a L'Aquila, per seguire le operazioni di soccorso dopo il terremoto non crede che sia stata una forzatura?

La forzatura l'ha fatta l'esecutivo nel momento in cui ha deciso di presentare all'aula un decreto legge sul tema sicurezza. Credo che sarebbe stato senz'altro più opportuno intraprendere un iter parlamentare naturale, con un dibattito in aula e in commissione, e un'analisi sui singoli punti della legge. Mi auguro solo che adesso non decidano di porre l'ennesima questione di fiducia.

Cosa farete se ciò dovesse accadere?

Non potremo che votare contro ma davanti ad un at-

to di forza del genere siamo impotenti.

Onorevole, ieri qualche voce si è levata per proporre l'interruzione dei lavori dell'aula per questa settimana. Lei ritiene sia un'ipotesi giusta e percorribile?

Se non vado errato, l'unica volta nella storia repubblicana che il parlamento si è fermato è stato dopo l'assassinio di Aldo Moro per mano delle Brigate Rosse. Oggi, a mio avviso non solo non c'è motivo per fermare i lavori

delle Camere ma anzi, direi che è necessario che il parlamento sia vigile e attento con uno sguardo sulla situazione ma pronto a reagire.

Cosa auspica in questo triste momento?

Vorrei che la promessa fatta in aula da tutti i parlamentari di donare mille euro per i terremotati si trasformi in realtà concreta quanto prima.

“ Il governo è succube delle imposizioni del partito di Bossi. Anche nella maggioranza molti vorrebbero votare secondo coscienza ”